

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 78

Categoria I Classe VIII

OGGETTO: Rimborso spese legali dipendente Pollasto Vincenzo. Proposta di transazione. Provvedimenti.

L'anno **2015** il giorno **9** del mese di **ottobre** alle ore **13,15** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Pietro Chiacchio – SINDACO	X		4. Carla Cimmino	X	
2. Carmine D'Aponte - VICESINDACO	X		5. Mario Lamanna	X	
3. Antonio Chiacchio	X		6. Agnese Scarano	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione, precisando, però, che il limite massimo del rimborso da corrispondere al dipendente Vincenzo Pollasto è fissato in € 2.000,00;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto, precisando, però, che il limite massimo del rimborso da corrispondere al dipendente Vincenzo Pollasto è fissato in € 2.000,00.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Rimborso spese legali dipendente Pollasto Vincenzo – Proposta di transazione. Provvedimenti.

Proponente: Ass.re al Contenzioso

Relazione istruttoria

Premesso che l'Art. 28 del CC.NL 14/09/2000 prevede che <<l'Ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile e penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o altro direttamente connessi all'espletamento del servizio o all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di spesa dell'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente dal legale di comune gradimento>>; Che la valutazione di merito sulla sussistenza delle condizioni richieste, come più volte ribadito varie sezioni di della Corte dei Conti, per assumere l'onere dell'assistenza legale del dipendente costituisce ambito riservato alle scelte dell'Ente il quale, deve osservare prudenti regole di SANA GESTIONE FINANZIARIA e CONTABILE;

Che al fine di ottenere il rimborso delle spese legali effettivamente sostenute è altresì necessario:

- 1) Connessione tra contenzioso processuale e ufficio rivestito o funzioni spettanti dal dipendente;
- 2) Comune gradimento sulla scelta del legale, una volta che il dipendente abbia comunicato l'avvio del procedimento e il nominativo del legale;
- 3) Assenza di conflitto di interesse con l'Ente;
- 4) Cancellazione del procedimento con sentenza definitiva di assoluzione con formula piena o liberatoria o archiviazione, oltre a valutazione delle ragioni dell'assoluzioni enunciate dal giudice penale;

che in questa sede la Giunta Comunale è chiamata ad esprimersi e decidere su una proposta di transazione proposta dal legale del dipendente di questa Amministrazione sig. Pollasto Vincenzo – giardiniere – oggetto di un procedimento penale avviato con avviso di garanzia datato 03/05/2007, essendo stato sottoposto a procedimento penale che lo vedeva imputato del reato p. e p. dell'art. 640 c.p. nell'ambito del procedimento penale n° 62517/2007 RC. della Procura della Repubblica di Napoli, reato che sarebbe stato commesso nella veste di dipendente del Comune di Grumo Nevano;

che tale istanza di transazione ha per oggetto il richiesto rimborso delle spese legali sostenute dal dipendente in oggetto, più volte sollecitate e mai liquidate e per le quali lo stesso, rappresentato dal proprio avvocato Maddalena Russo presentava proposta di stipula della convenzione di negoziazione assistita ai sensi degli artt. 2 e 3 D.L. 132/2014, atto propedeutico e necessario alla successiva fase di citazione in giudizio;

Per completezza di istruttoria si riportano sinteticamente, le vari fasi della vicenda, affinché la Giunta Comunale ne possa prendere cognizione e valutazione i provvedimenti che riterrà opportuno deliberare in merito alla transazione proposta;

in data 3 Maggio 2007, al "Dipendente" veniva notificato avviso di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415bis c.p.p che lo vedeva indagato del reato p. e p. dall'art. 640 c.p. nell'ambito del procedimento penale n. 62517/2004 R.G.n.r della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli;

con nota prot. 7301 del 15 Maggio 2007, il "Dipendente" faceva pervenire all'indirizzo del Comune di Grumo Nevano, una comunicazione che rendeva manifesta la volontà di farsi assistere dall'avv. Gianfranco Antonelli del Foro di Napoli;

a tale comunicazione non seguiva alcuna nota, proveniente dall'Ente;

con sentenza n. 2121/07 depositata in data 22 Ottobre 2007, il "Dipendente" veniva prosciolto con formula piena;

agli inizi del 2009, l'avv. Gianfranco Antonelli faceva pervenire parcella per il pagamento degli onorari professionali nella misura di euro 9639,00, comprensiva di Iva e Cpa;

nelle more del giudizio civile instaurato dall'Avv. Antonelli innanzi al Tribunale di Frattamaggiore e teso al recupero nei confronti del sig. Pollasto degli oneri professionali, l'avv. Antonelli si determinava nell'aderire alla proposta transattiva avanzata dal "Dipendente" accettando La somma di euro 6.077,59, comprensivo di Iva e cpa;

in data 9 Gennaio 2012, con fattura n. 3/2012, l'avv. Antonelli rimetteva quietanza in ordine al pagamento delle proprie competenze professionali, per l'importo di euro 6.077,59, comprensivo di Iva e epa;

con nota proi. 1309 del 25/01/2012, il "Dipendente", per il tramite del patrocinio dell'avv. Maddalena Russo, comunicava all'Ente atto di messa in mora, chiedendo il rimborso delle spese legali sostenute;

alcun atto veniva adottato al riguardo dall'Ente, né comunicazioni interlocutorie né impegni spese né tantomeno liquidazioni o dinieghi motivati;

con nota n. 2226 del 19 Febbraio 2015, il Dipendente, per il tramite dell'avv. Maddalena Russo, faceva pervenire all'Ente proposta di stipula della convenzione di negoziazione assistita ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.L. 132/2014;

Tanto premesso, atteso la possibilità di transigere su vicende che se portate in giudizio potrebbe veder l'Ente soccombente, stante i presupposti che legittimano la richiesta di rimborso anche alla luce di una significativa riduzione dell'ammontare della somma richiesta omnia a tacitamento di ogni altra somma dovuta.

Darsi atto altresì che la somma in transazione sarà successivamente impegnata al capitolo 352 del PEG 2015.

Li, 29/09/2015

Il Capo I° Settore AA.GG.
Dott. Domenico Cristiano

L'Assessore al Contenzioso:

Letta la relazione istruttoria del responsabile del settore 1° Settore Affari Generali, nonché la documentazione allegata;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

PROPONE

Di prendere atto della proposta di transazione presentata dal procuratore avv. Maddalena Russo per conto del dipendente di questa amministrazione sig. Pollasto Vincenzo al fine di addivenire ad un componimento bonario circa la liquidazione a favore del predetto sig. Pollasto della somma omnia comprensiva di € 6.000,00 per rimborso spese legali sostenute dal dipendente medesimo nel giudizio penale, in qualità di dipendente di questa Amministrazione come meglio riportato in premessa.

Demandare al responsabile di predisporre il relativo atto di transazione sulla base del presente atto di indirizzo.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 29/9/15

Il Responsabile del I° Settore AA.GG.
dott. Domenico Cristiano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 8/10/15

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Raffaele Campanile

prevot. n. 47/15 Paul

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

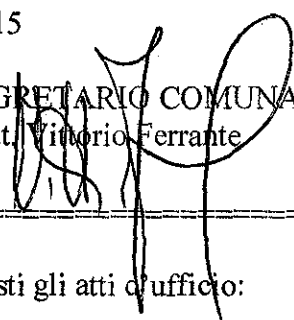
IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro Chiacchio

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 12/10/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12/10/2015

viene comunicata con lettera prot. n. 11779 in data 12/10/2015 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/10/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante